

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: SEMESTRALE 2013

Ricavi consolidati € 671,5 milioni (764,1 mln nel 1° semestre 2012)

Ebitda € 100,6 milioni (114,4 mln nel 1° semestre 2012) Ebitda margin al 15,0% (identico al dato del 1° semestre 2012)

Margine lordo industriale € 207,3 mln (236,3 mln nd 1° semestre 2012) 30,9% in rapporto al fatturato (identico al dato del 1° semestre 2012)

Risultato operativo € 57,6 milioni (71,7 mln nel 1° semestre 2012)

Utile netto € 25,0 milioni (33,8 mln nel 1° semestre 2012)

Posizione finanziaria netta a € -458,2 milioni

Il Gruppo Piaggio mantiene la leadership del mercato europeo delle due ruote, con una quota pari al 17% complessivo e al 26,6% nel comparto scooter

Quota superiore al 22,5% nel mercato nordamericano dello scooter

Rafforzato il posizionamento nel segmento "premium" del mercato vietnamita, ponendo anche le basi per una futura crescita negli altri Paesi dell'area asiatica

Crescita del 30,9% delle vendite globali di Vespa nel primo semestre 2013, con oltre 105.500 unità rispetto a circa 80.600 nel primo semestre 2012

Crescita dell'11,2% per Moto Guzzi, in controtendenza rispetto al mercato moto nei Paesi occidentali

Mantova, 26 luglio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Mantova sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2013.

Nei primi sei mesi dell'anno, il **settore due ruote in Europa** ha fatto registrare un decremento del 16% (-20% negli scooter e -8% nelle motociclette); andamenti, questi, aggravati dal lungo periodo di maltempo che ha colpito la maggior parte dei Paesi europei. In area **Asia-Pacific** la domanda nel settore due ruote è risultata piatta. Tra gli andamenti di segno positivo spicca l'**India**, con una crescita del mercato scooter dell'8,8% nel primo semestre del 2013, e un incremento dell'1,4% per quanto riguarda i veicoli commerciali a tre ruote, mentre in **Europa** i veicoli commerciali leggeri hanno fatto segnare una flessione del 6,6% rispetto ai primi sei mesi del 2012.

Nonostante la straordinaria complessità di tale scenario, il Gruppo Piaggio nel primo semestre 2013 ha mantenuto la propria posizione di **leader del mercato europeo delle due ruote**, con una quota pari al 17% complessivo e del 26,6% nel comparto scooter. Con una quota superiore al 22,5%, il Gruppo ha mantenuto la propria posizione di **costruttore di riferimento sul mercato nordamericano dello scooter**. Il Gruppo Piaggio, grazie alla produzione dello stabilimento di Vinh Phuc, ha inoltre rafforzato il proprio posizionamento nel **segmento "premium" del mercato vietnamita**, ponendo anche le basi per una futura crescita negli altri Paesi dell'area asiatica.

Anche grazie al positivo sviluppo della presenza nel mercato indiano dello scooter, le **vendite globali di Vespa** nel primo semestre del 2013 fanno registrare una crescita del 30,9% attestandosi a oltre 105.500 unità rispetto alle circa 80.600 del primo semestre 2012. Di grande rilievo anche la **crescita del marchio Moto Guzzi** che, in piena controtendenza rispetto al calo del mercato moto nei Paesi occidentali, nel primo semestre 2013 registra una crescita dell'11,2%.



Le costanti attività di controllo dei costi e della produttività hanno inoltre consentito di mantenere la **redditività** del Gruppo Piaggio su livelli positivi e identici – in percentuale sul fatturato – a quelli del 1° semestre 2012, senza peraltro rallentare la realizzazione delle **strategie di espansione globale** basate su politiche di brand e di prezzi premium, di consolidamento della leadership sui mercati occidentali, e di crescita sui principali mercati emergenti.

* * *

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo nel primo semestre del 2013 sono risultati pari a 671,5 milioni di euro, rispetto a 764,1 milioni di euro del primo semestre 2012.

Nei primi sei mesi del 2013 il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo **298.500 veicol**i (due ruote e veicoli commerciali) con una flessione in termini di volumi pari al 5,4% rispetto al primo semestre 2012 e derivante da situazioni diverse quali la già citata contrazione delle vendite di due ruote in Europa, una leggera flessione dei volumi realizzati in Asia Pacific nello scooter e la crescita delle vendite di Vespa in India, cui si accompagnano ottimi risultati che il Gruppo ha registrato sul mercato nordamericano (+12,9% nei volumi). La flessione delle vendite nei **veicoli commerciali** è principalmente causata dall'andamento del mercato italiano che, nel suo complesso, ha fatto segnare un calo del 23,5% nel periodo. Sul mercato indiano delle tre ruote, Piaggio Vehicles Private Ltd. (PVPL) si è confermata principale player con una quota pari al 34,1% e ha registrato i crescenti benefici derivanti dalla disponibilità in gamma del nuovo modello Apé City Passenger lanciato a fine 2012.

Il margine lordo industriale di periodo è pari a 207,3 milioni di euro, rispetto a 236,3 milioni nel primo semestre 2012, con un'incidenza in rapporto al fatturato netto pari al 30,9% identica al dato dei primi sei mesi del 2012.

Le **spese operative** sostenute nel corso del primo semestre 2013 sono state pari a 149,8 milioni di euro, inferiori di circa 14,8 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a conferma del forte focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere elevati i livelli di redditività e produttività.

L'**Ebitda** consolidato nel primo semestre 2013 si è attestato a 100,6 milioni di euro, rispetto a 114,4 milioni nel primo semestre 2012; **in rapporto al fatturato**, l'Ebitda si mantiene pari al 15,0%, dato identico al valore registrato nei primi sei mesi dello scorso anno grazie alle importanti efficienze di costo realizzate nel corso del semestre.

Il **risultato operativo** (Ebit) nei primi sei mesi del 2013 è risultato pari a 57,6 milioni di euro, rispetto a 71,7 milioni nel primo semestre 2012. Rapportato al fatturato, l'Ebit è lievemente calato all'8,6% rispetto al 9,4% del primo semestre 2012.

Nel primo semestre 2013 il Gruppo Piaggio ha registrato un **risultato ante imposte** pari a 41,6 milioni di euro, rispetto ai 56,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2012.

Il primo semestre 2013 si chiude con un **utile netto** di 25,0 milioni di euro, rispetto ai 33,8 milioni di euro del primo semestre 2012.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 risulta pari a 458,2 milioni di euro. Nel raffronto con il dato al 31 dicembre 2012, l'incremento – pari a 66,3 milioni di euro – è riconducibile all'effetto della stagionalità tipica del business due ruote che, come noto, assorbe risorse finanziarie nella prima parte dell'anno. Il profilo di debito del Gruppo si mantiene inoltre robusto, con una vita media del debito nell'ordine dei 2,6 anni e un ampio backup di liquidità.

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2013 ammonta a 429,2 milioni di euro, in diminuzione di circa 10,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

* * *

Eventi di rilievo del primo semestre 2013

Nel mese di febbraio 2013, al fine di razionalizzare la propria attività produttiva, Piaggio ha deciso di spostare in Italia la produzione di veicoli con marchio Derbi, con progressiva chiusura del polo produttivo spagnolo Nacional Motor di Martorelles e trasferimento presso gli stabilimenti italiani delle attività produttive



ivi svolte. Conseguentemente, il 15 febbraio 2013, Nacional Motor ha presentato il ricorso alla procedura E.R.E. (*Expediente de Regulacion de Empleo*) che ha comportato l'incentivazione all'esodo della quasi totalità del personale dipendente, sulla base degli accordi intercorsi con le parti sociali e siglati nel corso degli esercizi 2009, 2011 e 2012. In particolare gli accordi del luglio 2012 hanno avuto l'obbiettivo di definire le modalità ed i corrispettivi da riconoscere al personale dipendente in caso di cessazione dell'attività produttiva. Tale procedura ha comportato il sostenimento per il Gruppo Piaggio di oneri di ristrutturazione quantificabili in circa 6 milioni di euro che, sulla base delle previsioni dello IAS 37, sono di competenza dell'esercizio 2013 e hanno già impattato sul risultato della presente semestrale. La società spagnola Nacional Motor nel mese di marzo 2013 ha definitivamente cessato tutte le attività dando completa attuazione all' E.R.E. condiviso con i rappresentanti del Governo e con le Organizzazioni Sindacali. I rapporti di lavoro sono in corso di risoluzione; il piano di dismissione si concluderà con il 31 dicembre 2013.

Al 30 giugno 2013 la produzione dei veicoli Derbi è stata trasferita presso gli stabilimenti italiani. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali della società Nacional Motor iscritti nel situazione semestrale consolidata risultano confermati da una perizia effettuata da un esperto indipendente.

Il 9 aprile 2013 è stata presentata alla stampa internazionale la moto Aprilia Caponord 1200, enduro stradale che si distingue per contenuti tecnologici esclusivi e brevettati, come ADD, il sistema di sospensioni semiattive capace di adattare automaticamente la taratura in dipendenza del fondo stradale e della guida.

Il 24 aprile 2013 il National Hospital for Pediatrics di Hanoi e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma hanno inaugurato un progetto di collaborazione volto a curare oltre duemila bambini vietnamiti di età compresa tra 0 e 18 anni, nato grazie all'aiuto di Piaggio Vietnam, che ha così realizzato la prima iniziativa del nuovo filone di attività sociali "Vespa for Children" annunciato dal Gruppo Piaggio nell'occasione.

Dal 15 maggio 2013 la nuova Vespa 946, lo scooter più prezioso e tecnologicamente avanzato mai concepito, è prenotabile nella Collezione 2013 sul nuovo portale globale Vespa.com.

Il 14 giugno 2013 l'agenzia di rating Moody's ha abbassato il rating di Piaggio da Ba2 a Ba3, assegnando un outlook stabile.

Il 20 giugno 2013 Il Gruppo Piaggio ha presentato a Mumbai la nuova Vespa VX, prodotta in India nello stabilimento di Baramati, e ha annunciato un importante programma di ampliamento della gamma Vespa offerta sul mercato indiano. Sviluppata espressamente per il mercato del subcontinente indiano, Vespa VX nasce dall'evoluzione della Vespa LX e si affianca al modello di Vespa attualmente commercializzato in India, rispetto al quale vanta maggiori contenuti in termini di comfort, nuovi elementi di design e un nuovo sistema frenante dotato di freno a disco anteriore. La nuova VX è equipaggiata dal propulsore 125cc 4 tempi 3 valvole che il Gruppo Piaggio ha sviluppato espressamente per il mercato indiano delle due ruote: un motore particolarmente silenzioso ed "eco friendly" che presenta una forte riduzione delle emissioni sia gassose sia sonore e livelli di consumo eccezionalmente bassi, in assoluto tra i migliori al mondo, offrendo percorrenze superiori a 60 km con un litro di benzina. La gamma scooter offerta dal Gruppo Piaggio sul mercato indiano è destinata ad ampliarsi ulteriormente già nel corso del 2013, con l'entrata in produzione a Baramati della nuova Vespa S. Piaggio Vehicles Private Ltd. (PVPL), la consociata indiana interamente controllata dal Gruppo Piaggio, si accinge inoltre a lanciare Vespa 946, lo straordinario scooter che ha debuttato agli inizi di giugno su tutti i mercati europei.

Il 27 giugno 2013 il *Tribunal de Grande Instance* di Parigi, riconoscendo a Piaggio il diritto d'autore sulle forme esteriori della Vespa, ha disposto la distruzione di 49 scooter che erano stati esposti al *Salon de Moto et du Scooter* di Parigi, e di cui era stata acclarata la palese violazione del diritto d'autore in capo a Piaggio. La società responsabile della contraffazione è stata altresì condannata al risarcimento delle spese legali.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Pur di fronte al rallentamento della crescita a livello globale, e delle economie occidentali in particolare, il Gruppo si impegna a proseguire lungo le direttrici delineate nel piano industriale presentato nel dicembre 2011.

Si conferma, quindi, sia l'impegno a generare una crescita della produttività (facendo leva sull'accresciuta presenza internazionale, per incrementare la competitività del costo del prodotto in processi chiave quali gli



acquisti, il manufacturing, la progettazione) sia la strategia di sviluppo industriale e commerciale nell'area asiatica e di consolidamento della posizione di leadership nei mercati occidentali. □Dal punto di vista delle attività commerciali e industriali si prevede:

- la prosecuzione del percorso di crescita nell'area Asia Pacific attraverso l'ampliamento delle gamme veicoli a due ruote e l'espansione nei vari mercati dell'area, potendo anche far leva su una presenza industriale che è stata ulteriormente rafforzata nel corso del 2012 con l'avvio dello stabilimento dedicato alla produzione di motori in Vietnam;
- la progressiva crescita delle vendite nel mercato indiano dello scooter, mercato caratterizzato da alti tassi di crescita in cui il Gruppo ha iniziato a operare nella primavera 2012 con l'introduzione del premium brand Vespa, che poggerà anche sull'espansione della rete di vendita e il rafforzamento dell'offerta di prodotto;
- la conferma della posizione di leadership del Gruppo nel mercato europeo delle due ruote, attraverso un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti e alla crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle gamme Moto Guzzi e Aprilia:
- la crescita delle vendite nei veicoli commerciali in India, anche grazie all'ingresso in nuovi segmenti del mercato indiano delle tre ruote con il nuovo Apé City e all'introduzione dei nuovi modelli nel segmento a 4 ruote, e nei Paesi emergenti puntando ad un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani, asiatici e dell'America I atina:
- il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei veicoli commerciali.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo Piaggio conferma l'impegno allo sviluppo di gamme di veicoli a due ruote e veicoli commerciali e di motorizzazioni termiche e ibride caratterizzate da forti abbattimenti dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti.

Alla luce del perdurare delle difficoltà del contesto macroeconomico, la società presenterà, entro fine anno, un nuovo Piano Strategico 2014-2018, in anticipo rispetto alla scadenza del precedente Piano 2011-2014.

* *

Progetto Vespa for Children

Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio ha approvato le modalità attraverso cui si svilupperà il progetto benefico "Vespa for Children" che intende perseguire obiettivi umanitari e realizzare iniziative con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria a favore dell'infanzia nelle aree più disagiate del pianeta e nei Paesi in via di sviluppo. Al progetto, Piaggio intende assegnare fondi corrispondenti ad un importo non inferiore all'1% dell'utile netto realizzato nell'anno precedente. Al fine di valutare le future iniziative benefiche e di coordinare le attività legate al progetto Vespa for Children, è stato nominato un apposito comitato. Il progetto Vespa for Children è stato annunciato per la prima volta il 24 aprile 2013, in occasione dell'inaugurazione della collaborazione tra il National Hospital for Pediatrics di Hanoi e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma volta a curare oltre duemila bambini vietnamiti di età compresa tra 0 e 18 anni, grazie al contributo di Piaggio Vietnam.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio stampa Gruppo Piaggio
Roberto M.Zerbi
Via Broletto 13
20122 Milano
+39.02.319612.14/16/17/19
press@piaggio.com
www.piaggiogroup.com



Conto Economico Consolidato

	1° semestre 2013		1° semestre 2012	
	di cui Parti			di cui Parti
	Totale	correlate	Totale	correlate
In migliaia di euro				
Ricavi Netti	671.549	32	764.076	
Costo per materiali	386.266	13.991	443.299	19.626
Costo per servizi e godimento beni di terzi	107.393	2.020	131.312	2.014
Costi del personale	116.202		119.493	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	19.945		18.444	
Ammortamento delle attività immateriali	23.084		24.292	
Altri proventi operativi	49.385	438	54.864	91
Altri costi operativi	10.479	7	10.424	
Risultato operativo	57.565		71.676	
Risultato partecipazioni	1.146		2.556	
Proventi finanziari	1.082		1.153	
Oneri finanziari	17.513	102	19.382	186
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	(680)		329	
Risultato prima delle imposte	41.600		56.332	
Imposte del periodo	16.640		22.540	
Risultato derivante da attività di				
funzionamento	24.960		33.792	
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla				
dismissione				
Utile (perdita) del periodo	24.960		33.792	
Attribuibile a:	24.049		22 724	
Azionisti della controllante	24.918		33.734	
Azionisti di minoranza	42		58	
Utile per azione (dati in €)	0,069		0.093	
Utile diluito per azione (dati in €)	0,069		0.093	



Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
In migliaia di euro ATTIVITA'				
ALIIVIIA				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	657.028		660.968	
Immobili, impianti e macchinari	317.076		321.015	
Investimenti immobiliari				
Partecipazioni	7.049		6.049	
Altre attività finanziarie	12.064		13.047	
Crediti verso erario a lungo termine	5.648		1.195	
Attività fiscali differite	36.829		36.714	
Crediti Commerciali	28		28	
Altri crediti	13.578	231	13.781	372
Totale Attività non correnti	1.049.300		1.052.797	
Attività destinate alla vendita				
Attività correnti				
Crediti Commerciali	126.365	884	63.079	946
Altri crediti	27.214	6.887	37.301	6.610
Crediti vs erario breve	22.192		18.592	
Rimanenze	256.992		221.086	
Altre attività finanziarie			1.260	
Disponibilita' e mezzi equivalenti	101.881		86.110	
Totale Attività Correnti	534.644		427.428	
TOTALE ATTIVITA'	1.583.944		1.480.225	



	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
In migliaia di euro				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della				
Controllante	428.221		438.628	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di				
minoranza	943		1.245	
Totale patrimonio netto	429.164		439.873	
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	424.379	2.900	376.574	2.900
Debiti Commerciali	268		259	
Altri fondi a lungo termine	12.202		12.352	
Passività fiscali differite	8.639		6.639	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	49.752		50.470	
Debiti tributari	232		555	
Altri debiti a lungo termine	4.755		6.423	
Totale Passività non correnti	500.227		453.272	
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	146.948		115.042	
Debiti Commerciali	424.957	15.853	392.893	17.382
Debiti tributari	20.078		15.757	
Altri debiti a breve termine	50.651	451	50.345	187
Quota corrente altri fondi a lungo termine	11.919		13.043	
Totale passività correnti	654.553		587.080	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.583.944		1.480.225	